

Rapinato, massacrato e abbandonato per strada

Pubblicato: Domenica 27 Aprile 2014



E' stato un passante ad accorgersi di quel giovane, riverso a terra in una pozza di sangue, lungo una strada di Cassano Magnago nella notte di venerdì 26 aprile. **Una casualità che ha permesso al giovane, venticinquenne di origini ucraine, di salvarsi la vita dopo il trasporto in ospedale e le cure dei medici.**

Il ragazzo era privo di sensi con chiare lesioni derivanti da un pestaggio al volto e all'addome e, proprio per questo, i Carabinieri di Cassano hanno iniziato ad indagare e appena 24 ore dopo il pestaggio hanno arrestato i responsabili dell'efferata aggressione.

Le manette sono scattate attorno ai polsi di tre giovani, un italiano e due ucraini, arrestati dai militari nella serata di sabato all'interno delle rispettive abitazioni.

Secondo quanto ricostruito dai Carabinieri, la vicenda sarebbe iniziata nel parcheggio della stazione di Gallarate quando la giovane vittima è salita nell'auto di uno dei tre. Forse a seguito di un abuso di sostanze alcoliche la situazione sarebbe degenerata portando i tre ad aggredire violentemente il ragazzo: colpi in faccia e sull'addome, nonostante i lamenti del giovane, che gli hanno fatto perdere i sensi. **A questo punto i tre hanno sottratto al ragazzo il cellulare, una banconota da 50 euro e il bancomat per poi abbandonarlo in mezzo ad una strada.** Le lesioni sarebbero abbastanza gravi e infatti la prognosi dei sanitari che hanno visitato la vittima è di ben 40 giorni. Ora i tre aggressori, detenuti nel carcere di Busto Arsizio, dovranno rispondere delle accuse per i reati di rapina aggravata in concorso e lesioni personali aggravate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it